

# PECORA (OVIS ARIES)



La pecora domestica, il cui allevamento pare sia iniziato in **India** in epoca preistorica, ha avuto origine da forme del Pleistocene e da progenitori selvatici ancora esistenti quali l'argali e il muflone europeo.



Il suo aspetto d'insieme è molto vario nelle numerose e diverse razze l'altezza varia, al garrese, fra 70 e 130 centimetri; caratteristica comune alle varie razze è il muso e la testa, piana sulla fronte.

Le corna possono essere presenti in entrambi i sessi ma soprattutto nel maschio (montone) oppure mancare del tutto.

Le orecchie possono di fogge diverse così come la coda generalmente breve che viene di solito recisa per motivi igienici.

Il mantello, o vello, è formato da peli sottili e increspatis (borra) e da altri più lunghi, duri e rigidi (giarra) che insieme formano la lana utilizzata per l'industria tessile; il colore è generalmente bianco ma anche rossiccio, nero, marrone, grigiastro; il vello può essere più o meno folto e impregnato di sebo secreto dalle ghiandole cutanee.

Le femmine sono sessualmente mature verso i 10-12 mesi; la gestazione dura circa cinque mesi e i parti sono spesso gemellari La durata della vita oscilla dai 12 ai 15 anni.

Al contrario delle pecore selvatiche, quelle domestiche sono di indole assai timida e usano pascolare sul terreno anziché abbassare gli arbusti, per cibarsene, come fanno le capre.

Le pecore vengono allevate solitamente allo stato brado e in grosse greggi transumanti, utilizzando pascoli montani nei mesi estivi e pascoli di pianura dall'autunno inoltrato alla primavera.

In Italia la pecora è allevata per il latte, per la carne e per la lana.

Il latte di pecora, per la sua composizione, dà un alto rendimento in formaggio e in alcuni paesi, come l'Italia, è fonte di fiorenti industrie casearie.